



Az. Osp. Emergenza Cannizzaro
Registro di Protocollo Generale
N. 0001862 del 30/01/2020
Class: 01



* 0 0 0 1 8 7 0 0 2 5 *

Data _____

Al Dirigente Generale
Assessorato della Salute
Ing. Mario La Rocca

Al Dirigente del Servizio 2
Assessorato della Salute
Dott. Marcello Cascino

Al Funzionario Direttivo
Assessorato della Salute
Dott. Giovanni Scoma

LORO SEDI

Nota trasmessa via P.E.C. all'indirizzo dipartimento.pianificazione.strategica@cert.mail.regione.sicilia.it

Oggetto: Relazione in materia di risk assessment – anno 2019 | Riscontro nota Prot. n. 2840 del 21 gennaio 2020

In riscontro alla nota Prot. n. 2840 del 21 gennaio 2020 di codesto Assessorato avente ad oggetto “Percorso attuativo della certificabilità (P.A.C.). Piano annuale Audit – anno 2020 e Piano Triennale Audit 2020/2022”, in ottemperanza alle disposizioni del D.A. n. 1559/2016 che prevede, tra l'altro, l'istituzione di una funzione Internal Audit (I.A.) indipendente e obiettiva “finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione amministrativo-contabile aziendale”, questa Azienda ha posto in essere la valutazione dei processi e delle procedure aziendali alla data del 31 dicembre 2019, definendo al contempo il “Piano delle attività di audit 2020”, all'interno del quale è contenuto il Piano triennale di Audit 2020/2022 ” con l'obiettivo di descrivere i principi, le procedure, la metodologia di lavoro della funzione Internal Audit nelle attività di controllo interno sui processi operativi aziendali. Quanto sopra, anche al fine di assistere la Direzione strategica nella valutazione e adeguatezza del sistema dei controlli interni, nella garanzia di applicazione dei requisiti minimi definiti dalla

normativa, nella verifica della conformità dei comportamenti alle procedure operative definite e nella identificazione e valutazione delle aree operative maggiormente esposte a rischi.

Il presente documento costituisce in tal senso “Relazione in materia di risk assessment – anno 2020” al fine di perseguire l’efficace gestione dell’organizzazione amministrativo-contabile anche attraverso la valutazione della significatività dei rischi, accertandone l’adeguata comprensione e l’appropriata gestione.

La “Relazione in materia di risk assessment – anno 2020” (di seguito Relazione) rappresenta elemento concorrente alla complessiva valutazione del processo sistematico di identificazione e valutazione dei rischi, unitamente ai documenti aziendali “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022” e “Relazione sullo stato di attuazione delle verifiche Internal Audit al 31 dicembre 2019”.

L’attività di audit ha riguardato la verifica dei processi e delle procedure aziendali relativi alle aree P.A.C. già definite al primo step del 30 novembre 2016 (Area Generale, Area Immobilizzazioni, Area Rimanenze, Area Patrimonio Netto) e al secondo step del 30 ottobre 2017 (Area Crediti e Ricavi, Area Debiti e Costi, Area Disponibilità Liquide). L’attività ha riguardato altresì l’impatto del sistema informativo sui processi amministrativo-contabili, espresso in termini di capacità di supportare e abilitare i processi medesimi.

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi aziendali è stato invero riferito a tre distinte fattispecie, in relazione ai diversi obiettivi del controllo interno nell’organizzazione:

- *Compliance audit*: conformità a leggi e regolamenti;
- *Operational audit*: efficacia dei processi amministrativo-contabili;
- *Financial audit*: attendibilità delle informazioni di bilancio e salvaguardia del patrimonio.

Da un punto di vista metodologico, l’incertezza del rischio è stata valutata da due prospettive (probabilità e impatto) e rappresentata graficamente attraverso la matrice di Risk Assessment che segue:

Matrice di Risk Assessment

Probabilità					
Impatto					

LEGENDA	
	Rischio basso

	Rischio medio
	Rischio significativo
	Rischio alto

Risk Assessment – anno 2019

Alla luce dell'esito del monitoraggio svolto, in ultimo rappresentato attraverso la "Griglia di rilevazione sullo stato di attuazione delle verifiche I.A. al 31 dicembre 2019", l'impianto complessivo di governance dell'Azienda è risultato idoneo al raggiungimento degli obiettivi del processo del Controllo Interno.

Le ragioni del persistere di alcune determinate criticità hanno invero suggerito l'opportunità di portare a compimento azioni di miglioramento nell'ambito di un complessivo piano di adeguamento aziendale.

In tal senso, le principali criticità e conseguenti azioni correttive rilevate in sede di audit hanno riguardato le macroaree di intervento relative ai sistemi informativi aziendali e all'inventariazione dei cespiti.

L'Azienda ha così avviato l'implementazione di un sistema informativo per rilevazione, elaborazione e rappresentazione dei dati contabili che risulti adeguatamente integrato con tutte le funzioni aziendali. L'assessment dei sistemi informativi ha consentito l'individuazione di aree di miglioramento aziendale con particolare riferimento al ciclo cespiti e al ciclo magazzino anche attraverso l'analisi dei processi e la verifica dell'architettura dei controlli previsti a ciascun livello di responsabilità organizzativa.

Sulla scorta della procedura aziendale per la realizzazione di inventari fisici periodici su campioni qualificati, l'Azienda ha inoltre valutato positivamente l'opportunità di portare a compimento la ricognizione straordinaria di tutti i beni aziendali di proprietà, che dunque riguarderà tutti i consegnatari-subconsegnatari e tutte le categorie di beni quale conseguenza della definizione del fabbisogno aziendale e di un'attenta organizzazione, condivisione, programmazione e calendarizzazione delle attività. Di seguito una rappresentazione grafica del livello di rischio rilevato dalla funzione Internal Audit nell'anno 2019, espresso con riferimento a ciascuna area P.A.C.

Area P.A.C.		Livello di rischio associato			
		Basso	Medio	Significativo	Alto
<u>Area A</u>	<u>Generale</u>				
<u>Area D</u>	<u>Immobilizzazioni</u>				
<u>Area E</u>	<u>Rimanenze</u>				
<u>Area F</u>	<u>Crediti e Ricavi</u>				
<u>Area G</u>	<u>Disponibilità Liquide</u>				
<u>Area H</u>	<u>Patrimonio Netto</u>				
<u>Area I</u>	<u>Area Debiti e Costi</u>				

Conclusioni

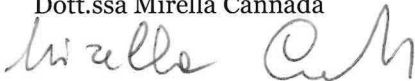
Le attività future saranno dirette alla implementazione e alla verifica formale delle azioni concrete e misurabili a cura della funzione *Internal Audit*, anche al fine di garantire elevati standard organizzativi, contabili e procedurali, indispensabili alla certificazione esterna dei dati e del bilancio aziendale.

Verranno altresì intraprese le attività finalizzate a rispondere alle procedure di verifica contabile sulle principali macrovoci di bilancio, in termini di analisi della documentazione di supporto atta a corroborare la conformità delle registrazioni contabili.

Le suddette attività saranno svolte coerentemente alle disposizioni regionali in materia e ai documenti programmatici definiti a livello di Azienda (Piano di Audit annuale e triennale) che prevedono, tra l'altro, l'attuazione di verifiche di gestione e controllo sui processi aziendali unitamente alla rendicontazione periodica delle attività quale conseguenza dell'esito delle procedure di audit.

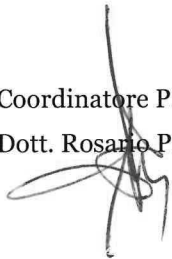
Internal Audit

Dott.ssa Mirella Cannada



Coordinatore P.A.C.

Dott. Rosario Privitera



Il Direttore Generale
Dott. Salvatore Giuffrida

